



CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione

N. 72

del 14/11/2023

OGGETTO: **PROGETTO UNITARIO CONVENZIONATO (PUC) DI CUI ALLA SCHEDA NORMA 12.12 - APPROVAZIONE DEL NUOVO PROGETTO UNITARIO E DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE, IN CONSEGUENZA DELLA RICHIESTA DI ARCHIVIAZIONE DEL PUC, APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 71 DEL 30/06/2021.**

L'anno 2023 il giorno 14 del mese di Novembre alle ore 19:00 previa osservanza delle formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica di prima convocazione, presieduto da Mantellassi Alessio nella Sua qualità di Presidente del Consiglio e così composto:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
BARNINI BRENDA		X	D'ANTUONO MARIA CIRA	X	
MANTELLASSI ALESSIO	X		PAGNI CHIARA	X	
ROVAI VIOLA	X		FABBRIZZI RICCARDO	X	
FLUVI SARA	X		POGGIANTI ANDREA	X	
FALORNI SIMONE	X		PAVESE FEDERICO	X	
MANNUCCI LAURA	X		DI ROSA SIMONA		X
BAGNOLI ATHOS	X		CHIAVACCI GABRIELE	X	
RAMAZZOTTI ROSSANO	X		PICCHIELLI ANDREA	X	
IALLORENZI ROBERTO	X		CIONI BEATRICE	X	
GIACOMELLI LUCIANO	X		MASI LEONARDO	X	
CAPORASO ROBERTO	X		BALDI ANNA	X	
CIONI SIMONA	X		BATTINI VITTORIO	X	
FARAONI ANDREA	X				

Consiglieri assegnati n° 24

Presenti n° 23 - Assenti n° 2

Partecipa alla seduta per le funzioni di legge, il Segretario Generale **Dott.ssa Rita Ciardelli**.
Scrutatori: ROVAI VIOLA, MANNUCCI LAURA, BATTINI VITTORIO

Il Presidente del Consiglio riconosciuta legale l'adunanza, invita il Consiglio Comunale ad adottare le proprie determinazioni in merito all'oggetto.



IL CONSIGLIO COMUNALE,

Premesso che:

il Comune di Empoli è dotato dei seguenti strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale:

- Piano Strutturale, approvato con delibera del Consiglio Comunale del 30 marzo 2000 n. 43, efficace a partire dalla data di pubblicazione sul BURT n. 18 del 3 maggio 2000;
- Regolamento Urbanistico, approvato con delibera del Consiglio Comunale n° 137 del 21 dicembre 2004, efficace dalla data di pubblicazione sul BURT del 26 gennaio 2005;

Che con delibera del Consiglio Comunale n. 72 del 4 novembre 2013 è stata approvata la variante di minima entità al Piano Strutturale ed il Secondo Regolamento Urbanistico, divenuta efficace con la pubblicazione sul BURT n°52 del 24 dicembre 2013;

Che la variante al PS e il secondo Regolamento Urbanistico del Comune di Empoli sono redatti ai sensi della L.R. n. 1/2005. In conformità ai disposti dell'art. 55, commi 5 e 6 della legge regionale Toscana 1/2005, le previsioni riguardanti la disciplina delle trasformazioni degli assetti urbanistici ed edilizi del territorio sono dimensionate sulla base di un quadro previsionale strategico quinquennale;

Che il 27 novembre 2014 è entrata in vigore la nuova legge regionale n. 65/2014 "Norme per il governo del territorio", che ha sostituito, abrogandola, la legge regionale 1/2005;

Che il 24 dicembre 2018, in applicazione dei disposti di cui all'art. 55, commi 5 e 6 della LR 1/2005, sono scaduti i termini di validità quinquennale delle previsioni relative alla disciplina delle trasformazioni degli assetti ambientali insediativi ed infrastrutturali, nonché i conseguenti vincoli preordinati all'esproprio;

Che al Regolamento Urbanistico vigente non risulta applicabile la proroga triennale di cui all'art. 95, comma 12 della LRT 65/2014, riferibile esclusivamente ai Piano Operativi e non anche ai Regolamenti Urbanistici, così come chiarito dalla Regione Toscana con comunicazione prot. n. 0103810/2017 del 31.08.2017;

Che nelle more di approvazione del Piano Operativo, sono consentite ai Comuni le varianti di cui all'art. 222 della LRT 65/2014 "Disposizioni transitorie generali e disposizioni specifiche per i comuni dotati di regolamenti Urbanistici vigenti alla data del 27 novembre 2014";

Che con delibera del Consiglio Comunale n°90 del 19/11/2018 è stata approvata la "Variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico relativa alle aree produttive", ai sensi dell'art. 222 della LRT 65/2014;

Che la variante sopra citata contiene alcune previsioni soggette a Scheda Norma che troveranno attuazione mediante la presentazione di Piani Urbanistici Attuativi o Progetti Unitari Convenzionati nei cinque anni di validità della variante medesima;



Che la procedura di Progetto Unitario Convenzionato costituisce un atto urbanistico semplificato rispetto al piano attuativo per cui è approvato dal Comune mediante unico atto, secondo la vigente normativa nazionale e regionale di cui sopra;

Dato atto:

Che la società Zignago Vetro spa (Soggetto Attuatore) ha la piena disponibilità di un'area sita in Empoli, compresa nell' Utoe n. 12 "La piana industriale", avente superficie territoriale complessiva di circa mq 37.911;

Che detta area nella sua attuale conformazione, rappresenta un compendio ineditato a margine di una area industriale già edificata, di proprietà del medesimo soggetto attuatore;

Che il Regolamento Urbanistico vigente, come modificato in conseguenza dell'approvazione della variante sopra citata, classifica tale area quale Zona territoriale omogenea di tipo D, da attuare mediante Progetto Unitario Convenzionato di iniziativa privata di cui alla Scheda norma n.12.12 (di seguito indicato con il termine "PUC");

Rilevato che:

Che, con nota n. 83247 del 22 dicembre 2020, il Soggetto Attuatore aveva inoltrato al Comune una proposta di Progetto Unitario Convenzionato relativo all'area di cui trattasi e lo schema della presente convenzione;

Che detto PUC di cui alla scheda norma n. 12.12 era stato approvato con le seguenti delibere:

- Del. GC n. 105 del 09/06/2021 per quanto riguarda le opere di urbanizzazione, ovvero il verde pubblico;

- Del. CC n. 71 del 30/06/2021 per il PUC nel suo complesso per la parte urbanistica. La bozza di convenzione approvata in tale sede non è stata sottoscritta.

Che con richiesta presentata il 18/10/2022 e successivamente integrata, il Soggetto Attuatore ha richiesto l'archiviazione del suddetto PUC approvato e ha presentato un nuovo progetto, adducendo le seguenti motivazioni per modificare quanto già approvato:

- l'attuale proprietaria delle zone soggette al PUC, la Zignago Vetro spa, ha stipulato nel frattempo un contratto con cui si impegna a vendere una parte sostanziale di tali aree a Vetro Revet srl, la quale sarà il soggetto attuatore delle opere previste dal PUC della nuova proposta;

- Zignago è divenuta nel frattempo proprietaria di aree, esterne al PUC, più adatte alla realizzazione di una cassa di compensazione, rispetto alle aree approvate con il precedente PUC;

- le società hanno necessità di presentare più richieste di titolo abilitativo per attuare gli interventi, a fronte dell'unico titolo abilitativo che avevano previsto nel PUC già approvato, e di procedere per stralci funzionali e lotti urbanistici;



- la natura della Società Vetro Revet, per i motivi espressi in convenzione, fa sì che gli interventi siano esonerati dal pagamento del contributo relativo agli oneri di urbanizzazione ai sensi dell'art. 188 c. 1 lett. b della l.r. 65/2014.

Considerato pertanto opportuno, per il tipo di impianto di cui trattasi, procedere alla nuova approvazione del PUC e all'archiviazione contestuale del precedente, di cui alla Del. CC n. 71 del 30/06/2021;

Rilevato:

Che dall'analisi del nuovo PUC e da quanto dichiarato dagli stessi richiedenti, il progetto delle aree interne al PUC non è di fatto variato, in particolare non sono variate le opere di urbanizzazione, costituite dal verde pubblico;

Che la delibera di approvazione delle opere di urbanizzazione, ovvero la Del. GC n. 105 del 09/06/2021, rimane valida;

Preso atto:

che nel frattempo l'amministrazione ha prima avviato (Del. CC n. 89 del 29/05/2023) e poi adottato (Del. CC n. 61 del 5/09/2023) una variante puntuale al PS e al RU per 17 previsioni che anticipano il PO e il PSI in corso di redazione; tra queste la prima riguarda l'ampliamento dello stabilimento Zignago Vetro verso ovest;

che tale variante non modifica direttamente il PUC 12.12, ma influenza il posizionamento della cassa di compensazione contestuale al PUC medesimo, che viene ricollocata in accordo con la futura previsione limitrofa;

Considerato:

Che la Scheda Norma 12.12 prevede come obiettivo generale il consolidamento della presenza industriale del principale polo vetrario empolese, consentendo l'ampliamento funzionale ed in particolare la dotazione di spazi di deposito e logistici;

Che la divisione dell'area di comparto in tre lotti è funzionale a indicare il diverso uso che se ne prevede:

- nel lotto principale (lotto 1) si concentrano tutti gli interventi edilizi ammessi dal PUC, destinandoli alle attività della Vetro Revet;
- nel lotto 2 il PUC non prevede indici di edificabilità e di copertura, rimanendo all'interno dell'attività della Soc. Zignago già esistente;
- Il lotto 3 è interessato dalle opere di interesse pubblico, ovvero il verde pubblico e la nuova viabilità vicinale di uso pubblico, e non costituisce quindi superficie fondiaria;

Che la bozza di convenzione prevede la possibilità di realizzare gli interventi per stralci funzionali;

Che le opere di interesse pubblico (opere di urbanizzazione primaria) richieste dalla Scheda Norma per loro natura e consistenza, sono strettamente correlate al complesso edilizio da realizzare;



Che si tratta, pertanto, di un'area pianificata dallo strumento urbanistico, mediante una Scheda norma che definisce gli elementi prescrittivi (le c.d. invarianti di progetto);

Che il Progetto Unitario si inserisce in un contesto già dotato di opere di urbanizzazione primaria, dove, tuttavia, risulta necessario il raccordo delle medesime con quelle funzionali al comparto;

Che l'attuazione delle previsioni insediative necessita di una particolare attenzione nella progettazione e un accordo (convenzione) tra amministrazione comunale e privato per lo sviluppo del comparto;

Considerato che la convenzione:

- ha la funzione precipua di specificare gli obblighi assunti dal privato in funzione del soddisfacimento di un interesse pubblico e, dunque, gli impegni necessari al complemento delle urbanizzazioni di una determinata area o al soddisfacimento degli standard;
- accede ai titoli edilizi propriamente detti in quanto necessaria ai fini del loro conseguimento;

Dato atto che il Progetto Unitario e lo schema di convenzione debbono essere approvati dal Comune mediante un unico atto;

Che non sono previste forme di pubblicità dell'atto;

Che non è necessaria la procedura di Valutazione Ambientale Strategica del PUC, in quanto tale procedura, in base all'art. 5 bis della L. 10/2010, non è riservata agli strumenti attuativi comunque denominati, quando lo strumento sovraordinato (il regolamento urbanistico o sue varianti) sono state sottoposte a VAS o verifica di assoggettabilità a VAS, come nel caso in specie;

Che le opere di urbanizzazione primaria risultano dettagliate negli elaborati tecnici del progetto definitivo, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 105 del 09.06.2021, al quale integralmente ci si riferisce;

Che le opere di urbanizzazione primaria che il Soggetto Attuatore si impegna a realizzare consistono, nello specifico, in mq 1.232 di verde pubblico.

Che le stesse opere saranno realizzate in conformità al progetto esecutivo che sarà successivamente redatto a cura del Soggetto Attuatore, sulla base delle caratteristiche tecniche delineate dal citato progetto definitivo e nel rispetto delle norme vigenti in materia di esecuzione di opere pubbliche;

Che il Soggetto Attuatore è tenuto a presentare, in sede di stipula della convenzione, idonea garanzia inerente la realizzazione delle opere di urbanizzazione;

Che le opere di urbanizzazione primaria verranno realizzate su aree del Soggetto Attuatore, pertanto, non necessitano di procedure di esproprio;

Considerato:



Che dal 1 gennaio 2018 ATO Toscana centrale ha affidato ad Alia spa la concessione, in via esclusiva, della gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati per l'area di competenza. Alia spa gestisce i servizi di igiene urbana integrata per conto di 59 comuni della provincia di Firenze, Pistoia e Prato;

Che per le attività di riciclo dei materiali raccolti, Alia spa si avvale della Società controllata REVET spa, che copre il territorio regionale per il recupero degli imballaggi in plastica, vetro e metalli, avvalendosi di filiere industriali del riciclaggio, mediante impianti di trattamento propri e/o in compartecipazione con altri soggetti terzi autorizzati a svolgere il trattamento e recupero dei materiali raccolti;

Che dal 21 settembre 2018, Revet Spa è società controllata dal gruppo Alia spa e, come tale, soggetta a consolidamento integrale (nel 2019, la quota di controllo di Alia si è attestata sul 51% dell'intero capitale Revet spa);

Che nella filiera industriale del riciclaggio del vetro, Revet spa si avvale di Vetro Revet spa (sua subdelegata e partecipata, in parternship con il Gruppo Zignago), per il servizio in via esclusiva della raccolta differenziata dei rifiuti vetrosi, che Vetro Revet svolge tramite autorizzazione ambientale, rilasciata con Decreto DCRT n. 11955 del 23.07.2008, come modificata dal Decreto DCRT n. 10694 del 24.06.2021 e rettificata con Decreto DCRT n. 14182 del 13.08.2021, quale delegata per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti vetrosi da Revet Spa (secondo delegato), a sua volta delegata da Alia spa (primo delegato);

Che le opere da realizzare da Vetro Revet spa sono indirizzate alla cura degli interessi lei affidati, con un preciso vincolo di relazione tra il soggetto abilitato a soddisfare l'interesse pubblico (Alia spa e Revet spa) e il materiale esecutore delle opere (Vetro Revet spa); vincolo da identificarsi nella puntuale realizzazione degli immobili finalizzati al trattamento del vetro nell'ambito della filiera del recupero, strumentali e funzionalmente collegati al pubblico servizio svolto da Alia spa e Revet spa;

Che il tipo di impianto tecnologico che Vetro Revet intende realizzare ha ad oggetto la selezione, la lavorazione e la valorizzazione della frazione vetrosa ricevuta dalle aziende dedicate alla raccolta di RSU cui è affidato il servizio di pubblici gestori (Autorizzazione AUA Decreto n. 14182 del 13.08.2021 Regione Toscana) in qualità di sub-delegata di Revet Spa, Secondo Gestore delegato da ATO Toscana Centro, SEI Toscana, ATO Toscana Sud e altri Comuni toscani.

Che un migliore e più efficiente recupero del rifiuto vetroso dalla raccolta differenziata urbana, oltre ad ottimizzare il ciclo integrato dei rifiuti urbani, consente di incrementare il valore del rottame di vetro pronto al forno recuperato, in ultima istanza risolvendosi in un beneficio economico per i Comuni deleganti, anche ai fini della determinazione della TARI.

Che questa attività è suscettibile di essere inquadrata ai sensi dell'art.188 L.R 65/2014 come *“impianto di interesse pubblico (...) realizzato da un soggetto competente”*, ovvero dell'art.17, comma 3, lett. c), D.P.R. n. 380/2001 tra *“gli impianti, le attrezzature, le opere pubbliche o di interesse generale realizzate dagli enti istituzionalmente competenti”*;

Rilevato che, in considerazione di quanto sopra, sussistano i presupposti per il riconoscimento dell'esonero dal contributo di cui all'art. 183 della medesima L.R. 65/2014;



Dato atto che il presente minore introito non altera gli equilibri del bilancio pluriennale 2023/2025 non comportando variazioni rispetto alle previsioni di entrata 2023 degli oneri

Preso atto, altresì, che è consentito soddisfare parte delle quantità di standard a parcheggio e verde pubblico mediante partecipazione ad interventi di analogo contenuto, di iniziativa comunale ad un costo standard definito in sede di proposta e recepito in convenzione;

Che la scheda norma non indica attualmente spazi in cui realizzare prioritariamente dotazioni di standard destinate a parcheggi pubblici e verde pubblico e che il Soggetto Attuatore provvederà alla monetizzazione dei medesimi;

Che la monetizzazione di una quota parte di verde pubblico e della totalità dei parcheggi pubblici sarà effettuata, corrispondendo al Comune, al momento della sottoscrizione della convenzione, una somma rapportata al costo di acquisizione di altre aree, equivalenti quanto a estensione e comparabili, quanto a ubicazione, a quelle che avrebbero dovuto essere cedute e coincidente, sostanzialmente, con il valore acquisito dal suolo a seguito di una trasformazione edilizia.

Tutto quanto premesso e rilevato,

Vista la relazione di accompagnamento redatta Dirigente del Settore III Politiche Territoriali – Ing. Alessandro Annunziati, in qualità di Responsabile del Procedimento (**Allegato A**);

Preso atto che il Progetto Unitario si compone dei seguenti documenti (**Allegato B**):

Tavole:

Estratti di R.U., estratto mappa catastale, foto aerea (Tav. 1)

Planimetria dello stato attuale (Tav. 2)

Planimetria con indicazione di particelle catastali e sezioni dello stato attuale (Tav. 2a)

Verifica delle aree a diversa destinazione presenti all'interno del PUC (Tav. 3)

Verifica parametri urbanistici e Verifica superficie permeabile (Tav. 4)

Planimetria dello stato di progetto (Tav. 5)

Sezioni dello stato di progetto (Tav. 6)

Planimetria e sezioni dello stato sovrapposto (Tav. 7)

Verifica Superficie Coperta (Sc) - Verifica Superficie Utile Lorda (Sul) (Tav. 8)

Verifica delle superfici a parcheggio privato (Tav. 9)

Individuazione delle aree da cedere all'Amministrazione Comunale all'interno del PUC (Tav. 10)

Schema progettuale delle reti di distribuzione (Tav. 11a, b, c)

Indicazione casse di compensazione (Tav. 12)

Planimetria di progetto/Scheda norma PUC 12.12 (Tav. 13)

Fotoinserimenti dell'area PUC (Tav. 14)

Planivolumetrico di progetto (Tav. 15)

Altri elaborati:

Relazione tecnica

Relazione fotografica con punti di ripresa

Verifica ambientale ai sensi dell'art.5 ter delle Norme Tecniche di Attuazione del R.U.

Verifica ambientale - Analisi del rispetto delle prescrizioni e degli indirizzi di cui al PRB

Precisazioni sulle verifiche ambientali e sul calcolo delle superfici permeabili



Valutazione previsionale di impatto acustico e relativo allegato
Studio idrologico ed idraulico (relazioni e tavole)
Relazione geologica
Pareri preliminari degli enti gestori dei servizi a rete
Visto lo Schema di convenzione presentato (**Allegato C**);

Dato atto:

Che il PUC in oggetto è stato sottoposto all'attenzione della competente Commissione consigliare e che si sono formati i presupposti per poter procedere alla sua approvazione in consiglio Comunale;

Ritenuto quindi di poter approvare il Progetto Unitario e il relativo schema di convenzione;

Richiamate:

- La legge regionale Toscana 12 febbraio 2010, n. 10 smi;
- La legge regionale Toscana 10 novembre 2014, n. 65;
- Gli articoli 20 bis e 21 del Regolamento Urbanistico vigente;
- La delibera del Consiglio Comunale n°90 del 19/11/2018 con la quale è approvata la "Variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico relativa alle aree produttive", ai sensi dell'art. 222 della LRT 65/2014;
- La deliberazione di Giunta comunale n. 105 del 09.06.2021 di approvazione del progetto definitivo delle opere di urbanizzazione primaria

Visti, rispettivamente, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Dirigente del Settore Politiche Territoriali, Ing. Alessandro Annunziati, ed il parere in ordine alla regolarità contabile del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari e Sistemi Informatici, Dott.ssa Bini Michela che entrano a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Preso atto della discussione consiliare e delle dichiarazioni di voto, legalmente rese dai Consiglieri presenti, riscontrati con l'ausilio degli scrutatori nominati ad inizio di seduta, nonché della votazione delle singole osservazioni pervenute a riguardo della variante in oggetto;

Con voti, resi dai Consiglieri presenti e votanti, riscontrati con l'ausilio degli scrutatori:

Votazione delibera

Presenti n. 23
Favorevoli n. 17



Contrari n. 0
Astenuiti n. 6 (Poggianti, Pavese, Chiavacci, Picchielli, Baldi, Battini)

(Sono assenti la Sindaco e la cons.Di Rosa)

d e l i b e r a

1. Di approvare le premesse sopra esposte quali parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di approvare il Progetto Unitario di cui alla Scheda Norma 12.12, composto dagli elaborati citati in narrativa e allegati alla presente deliberazione sotto la lettera "B", redatti in formato digitale.pdf, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. Di approvare altresì lo schema di convenzione relativo al Progetto Unitario in oggetto, secondo il testo che entra a far parte integrante e sostanziale del presente atto sotto la lettera "C";
4. Di prendere atto della relazione redatta dal Responsabile del Procedimento – Ing. Alessandro Annunziati (**Allegato A**);
5. Di autorizzare, ai sensi dell'art. 28 bis del D.P.R. 380/2001 il Soggetto Attuatore dell'intervento, all'esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione primaria secondo il progetto presentato;
6. Di dare atto che le opere di urbanizzazione saranno acquisite ad avvenuto collaudo;
7. Di riconoscere al Soggetto Attuatore, per le motivazioni riportate nell'atto, l'esonero dal contributo di cui all'art. 183 della medesima L.R. 65/2014;
8. Di dare atto che il presente minore introito non altera gli equilibri del bilancio pluriennale 2023/2025 non comportando variazioni rispetto alle previsioni di entrata 2023 degli oneri;
9. Di allegare al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale, i pareri di regolarità tecnica e contabile, di cui all'art. 49 comma 1 del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;
10. Di dare atto che la presente deliberazione comprensiva dei relativi allegati sarà pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione "Pianificazione e governo del territorio";

Indi il Consiglio Comunale

In ragione della necessità di dare rapita attuazione alla richiesta presentata dai soggetti attuatori;

Con successiva votazione e con voti:

Presenti n. 23
Favorevoli n. 17
Contrari n. 0



COMUNE DI EMPOLI
Città Metropolitana di Firenze

Astenuti n. 6 (Poggianti, Pavese, Chiavacci, Picchielli, Baldi, Battini)

(Assenti Sindaca – cons. Di Rosa)

legalmente resi dai Consiglieri presenti e votanti e riscontrati con l'ausilio degli scrutatori nominati ad inizio di seduta;

d e l i b e r a

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Di dare atto che ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, in conformità all'art. 6 del vigente Regolamento del Sistema Integrato dei Controlli Interni, la formazione del presente atto è avvenuta nel rispetto degli obblighi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa



COMUNE DI EMPOLI
Città Metropolitana di Firenze

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
Mantellassi Alessio

Il Segretario Generale
Dott.ssa Rita Ciardelli

